# MetalWeek



Anno IX • numero 25 • 22 Giugno 2020

Sommario	In questo numero
Industriali LME e leghe	Il listino è ai massimi del periodo, la cautela è d'obbligo
Acciai	Le acciaierie devono prendere la guida del mercato
Preziosi	Una settimana senza grandi sorprese
Medicale	Il Molibdeno ritorna a crescere, un'eccezione
Rottami	In attesa di buone notizie e di quantità accettabili
Cambio valutario	Il Dollaro recupera, ma l'Euro continua ad essere forte
Indicatori macroeconomici	Il balzo dei noli, una voce di costo da non sottovalutare



#### METALLI LME - LEGHE variazioni dei prezzi in Euro/ton. se non diversamente indicato

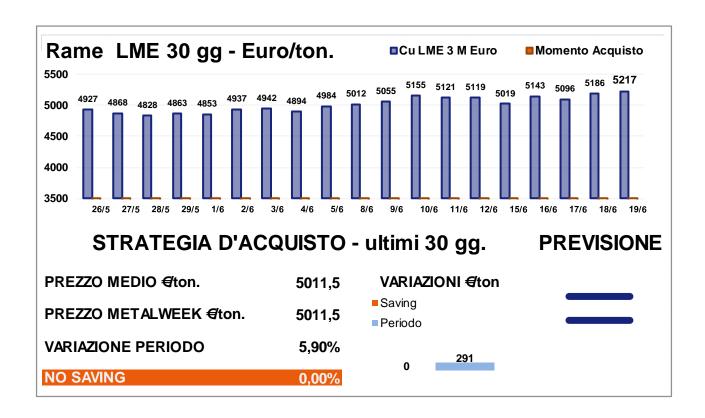
dal 15/6/2020 al 19/6/2020

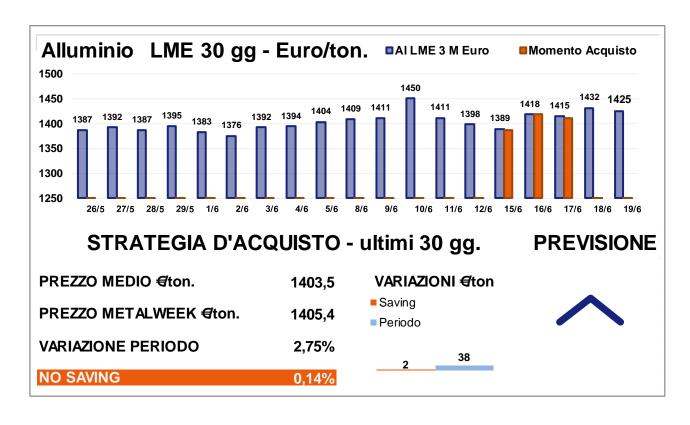
Rame	+	110
Alluminio	+	35
Zinco	+	100
Nichel	+	195
Piombo	+	40
Stagno	_	35
Cobalto €/kg.	+	0,01
Molibdeno €/kg.	+	0,53
Alluminio Secondario	+	35
Ottone	+	105
Bronzo	+	95
Zama	+	95

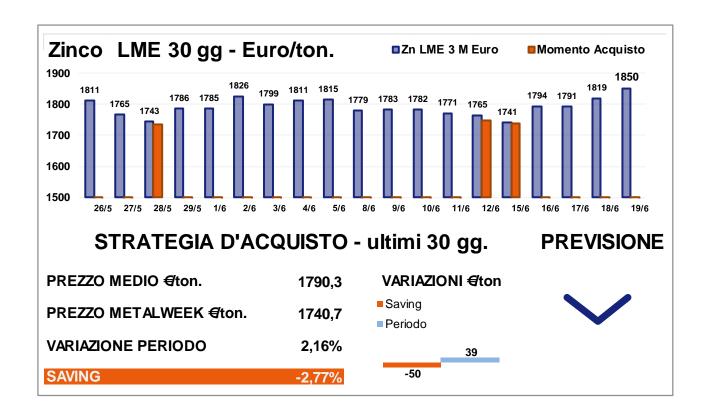
Le quotazioni indicate sono da riferirsi per gruppi merceologici.

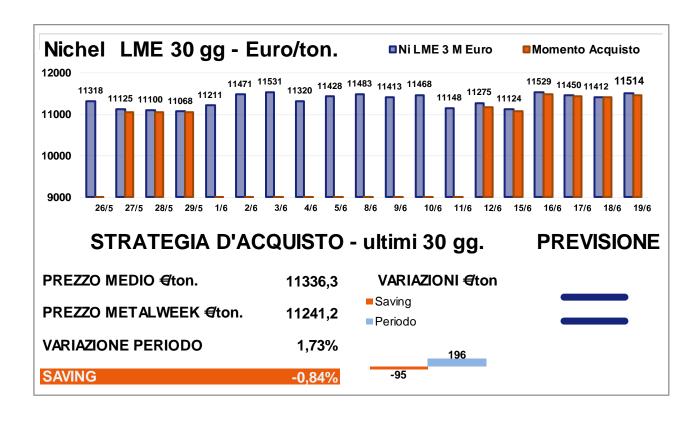
Il listino LME è in una fase particolare e occorre muoversi con molta cautela; dei sei metalli principali, due sono nel momento di massimo relativo, Zinco e Piombo e due pronti a riposizionarsi nelle parti alte dei rispettivi grafici, lo Stagno e l'Alluminio. A partire da inizio Maggio, i prezzi dei metalli hanno registrato importanti progressioni in ambito USD, ma ora è giunto il giusto momento di riaggiornare le strategie di acquisto all'interno del listino LME. Le vicende dell'Alluminio sono note a tutti, da inizio Maggio ad oggi la sua crescita è stata veramente di livello, con un più 8%. La quotazione USD 3mesi è ora a ridosso di quota 1600, ma è il momento per l'Alluminio di rendere questa soglia una costante non più valicabile verso il basso. I presupposti ci sono tutti e i movimenti di prezzo avvenuti all'inizio della scorsa ottava lasciano pochi dubbi sull'avvio di un periodo rialzista per l'Alluminio. Il secondo metallo a dare un indirizzo rialzista alla sua quotazione sarà lo

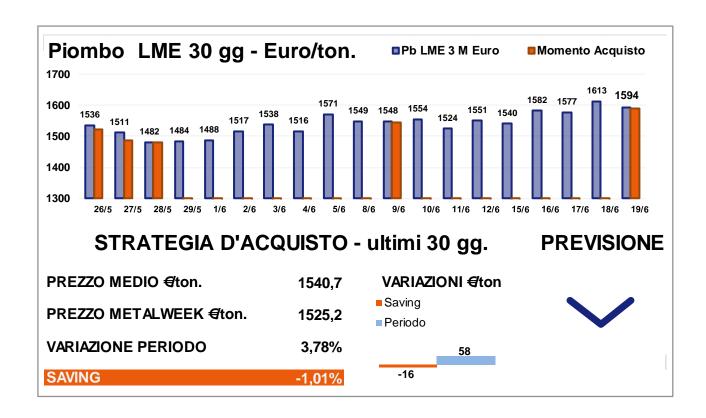
Stagno anch'esso uscito bene dalle sedute dell'ultima ottava di Borsa. L'area di stabilità del listino LME sarà popolata dal Rame e dal Nichel, i due metalli hanno dato chiara evidenza di poter mantenere gli attuali riferimenti USD per molto tempo. Una differenza tra Rame e Nichel comunque c'è e riguarda l'origine del loro momento di stabilità, che per il Nichel è iniziato a seguito di un minimo evidente, rilevato otto giorni fa, mentre il Rame ha dato continuità ad una fase di prezzi alti e marcati, riscontrati nel corso di alcune sedute dell'ottava LME numero 24. Non resta che parlare dello Zinco e del Piombo, quindi dei due metalli che nel corso della settimana vedranno i loro riferimenti USD 3mesi in calo. Lo Zinco ha evidenziato limiti evidenti di tenuta del prezzo attuale durante l'ultima seduta LME, mentre il Piombo ha invertito in modo repentino la rotta dopo aver toccato il massimo di 1812 USD nel corso del ring prima seduta del 18 Giugno.

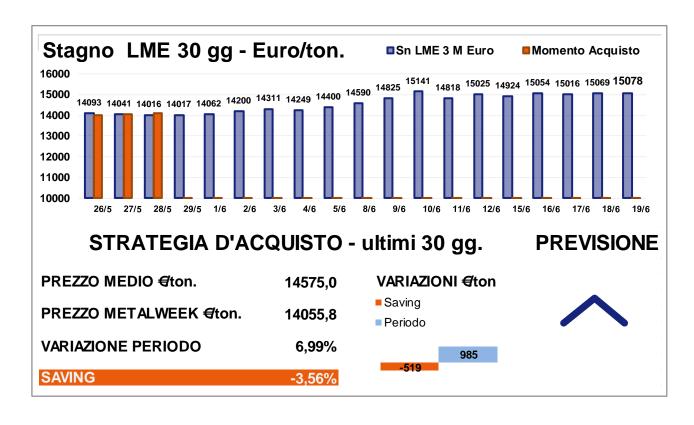


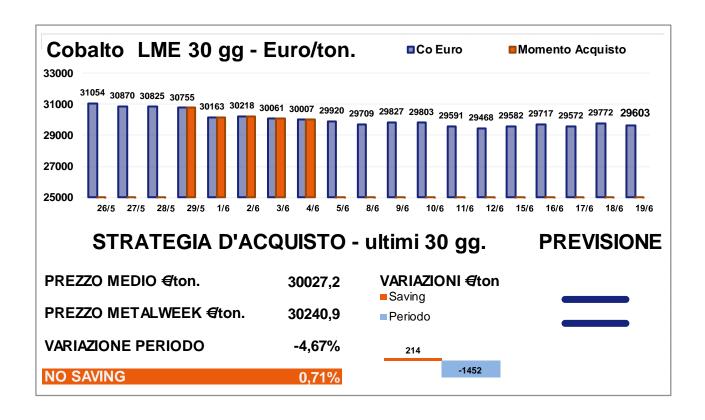


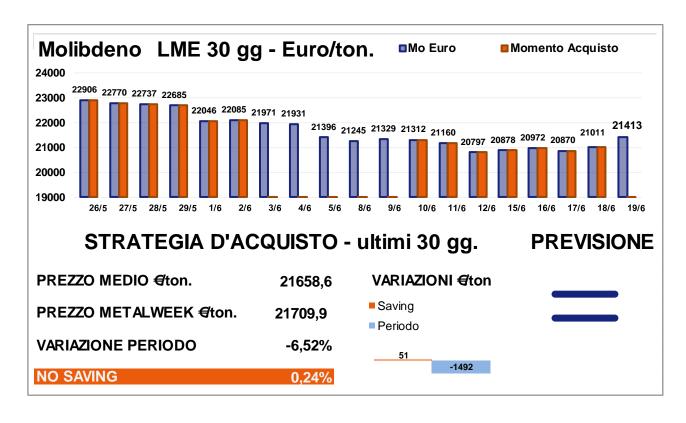












#### FERRO e DERIVATI - ACCIAI - INOSSIDABILI - GHISA variazioni dei prezzi in Euro/ton. se non diversamente indicato

#### dal 15/6/2020 al 19/6/2020

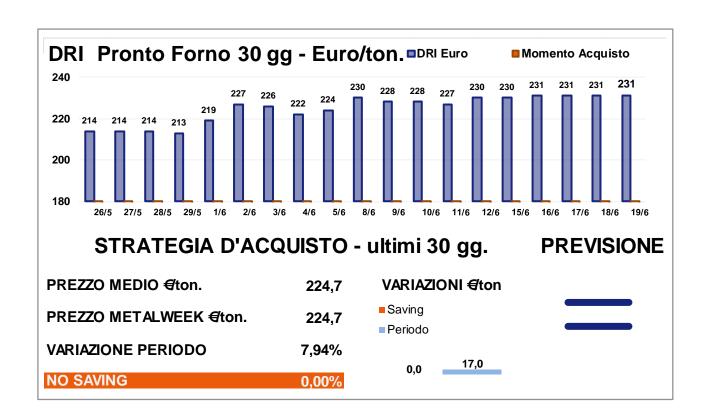
Minerale di Ferro – CME USD/ton	_	1
DRI Pronto Forno	+	5
Ferro-Cromo	+	15
Ferro-Manganese	+	10
Acciai al Carbonio	+	5
Acciai Austenitici	+	30
Acciai Ferritici	+	10
Acciai Martensitici	+	10
Acciai Duplex	+	35
Ghisa		0

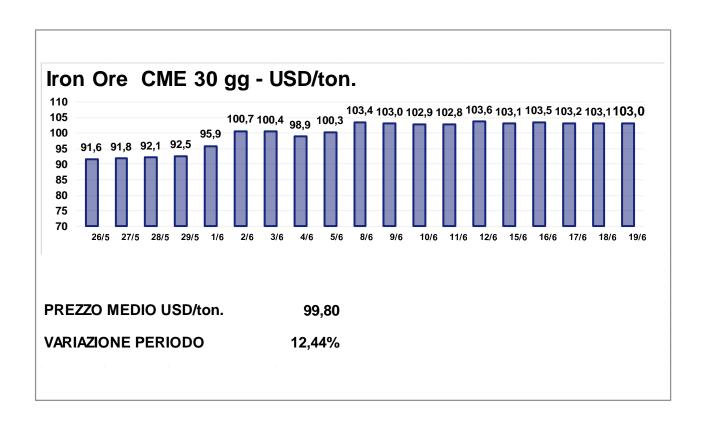
Le quotazioni indicate sono da riferirsi per gruppi merceologici.

Il prezzo del minerale di ferro non da segni di cedimento, se non di entità pressoché ininfluente. L'evidenza si percepisce dalle puntuali revisioni dei prezzi verso l'alto dei semilavorati con provenienze CIS, Mar Nero e Turchia, durante tutto il mese di Giugno. Il mercato europeo e nello specifico quello italiano, restano sordi a tali sollecitazioni, preferendo agire sullo sfoltimento delle giacenze presenti nei magazzini, a valori di saldo. I prezzi italiani dei semilavorati sono in molti casi più bassi di quelli turchi, è il caso della billetta, nettamente più a buon mercato di quella proveniente dalla Turchia resa CFR, ora 10 €/ton più bassa rispetto a questa, la stessa ha subito un incremento settimanale del 4%. Per proseguire tra i "lunghi" derivati da billette, i prezzi dei rebar stanno avendo la stessa chiave di lettura, la quotazione Italia è sotto di 5 Euro/t rispetto alla provenienza turca CFR, ma in questo contesto il prezzo del tondino CA italiano è aumentato in settimana del 3%, a fronte di una crescita dello 0,4% per il rebar prodotto in Turchia. Il fattore

giacenze di magazzino è quindi un elemento determinante nello stabilire i prezzi dei semilavorati nel mercato di casa nostra. Un ulteriore elemento a dare supporto a questa tesi è l'HDG, il cui prezzo Italia è in crescita del 2%, ne stanno approfittando i produttori nord-europei che hanno deciso di ridurre la quotazione di riferimento settimanale dello zincato caldo del 6%, sempre in ottica riduzione stock. La differenza tra l'HDG Italia e quello del nord-Europa si è ridotto a 90 €/t a favore, sempre, dei nostri prodotti. La situazione è portata all'estremo per quanto riguarda l'HRC con i prezzi settimanali CFR Turchia in aumento del 6%, mentre quelli europei, tutti e quindi anche italiani, sono in calo di un punto percentuale. Il laminato a freddo non registra variazioni in Italia e nell'Europa del nord, mentre il CRC turco ha subito un aumento del 4%. I produttori ucraini che sono prossimi alla saturazione della salvaguardia stabilita con la UE per il periodo Luglio 2019 - Giugno 2020 hanno preferito rimanere ai margini del mercato.

### Acciai





### METALLI PREZIOSI variazioni dei prezzi in Euro/grammo se non diversamente indicato

#### dal 15/6/2020 al 19/6/2020

Oro 24k	+	0,220
Argento Euro/kg.	+	3,900
Platino	+	0,130
Palladio	_	0,802
Oro 18k	+	0,165
Au 26,2 Ag 1,8 Ni	+	0,159
Au 27 Ag 3 Ni	+	0,155
Au 25 Ag 6 Pt	+	0,160
Au 25 Ag	+	0,166
Au 50 Ag	+	0,112
Au 5 Ag 9 Pt 15 Cu	+	0,168
Au 10 Cu	+	0,198
Au 14,5 Cu 8,5 Pt 4,5 Ag 1 Zn	+	0,168
Le quotazioni indicate sono da riferirsi per gruppi merceologici		

Le quotazioni indicate sono da riferirsi per gruppi merceologici.

Gli orientamenti dei prezzi dei metalli preziosi sono ben delineati, a riprova che la speculazione ha, almeno per ora, abbandonato velleità di margini su queste commodities. Una cosa è certa, dire orientamenti delineati, non vuole dire essere davanti ad una fase di mercato apatica, tutt'altro. Il protagonista della settimana sarà il

Il protagonista della settimana sarà il Platino, uscito dalla scorsa ottava in crescita, soprattutto dopo aver fatto registrare un minimo marcato, a quota 809 USD/ozt, durante la seduta del 18 Giugno. L'orientamento sarà rialzista ed il punto di partenza del trend, oltre gli 800 Dollari per oncia, non è un dato da sottovalutare.

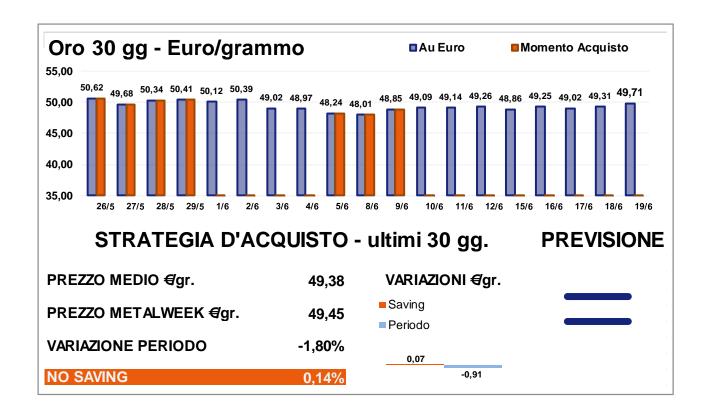
L'Oro sta mantenendo un prezzo che, di sicuro, non può essere considerato sottostimato, il livello è alto, anche in ragione del fatto che il riferimento USD per oncia è solamente inferiore dell'1% rispetto al valore massimo degli ultimi otto anni, fatto segnare lo scorso 18 Maggio a 1764 Dollari per oncia. L'Oro non farà fatica a mantenere l'attuale riferimento, con correzioni di natura rialzista.

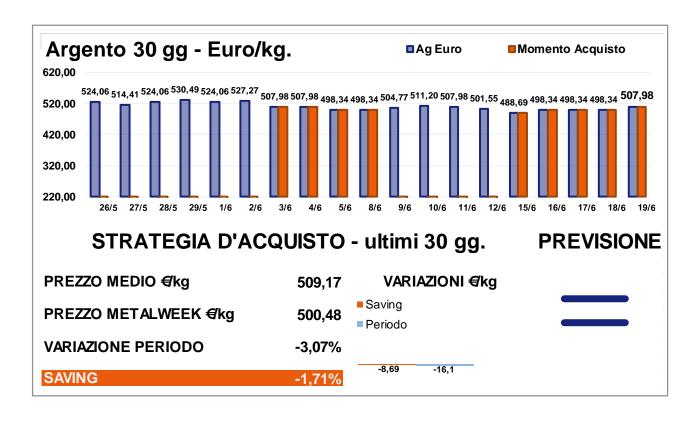
L'Argento non ha tradito le aspettative e ha dato il giusto supporto alle attese del comparto industriale, avverso alle forti variazioni dei prezzi. Le previsioni di ridimensionamento dell'Argento sono, in ogni caso, molto lontane.

Il Palladio non è più in grado di salire oltre i 2000 USD per oncia, soglia che non ha più varcato da oltre un mese, se non per momenti di breve durata e nel corso di poche sedute.

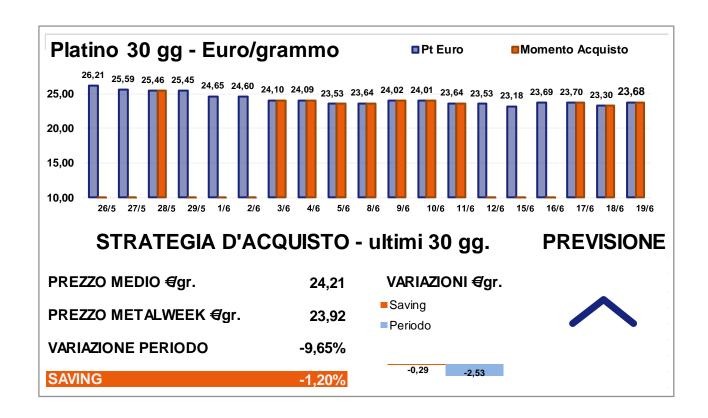
Il perdurare della fase di debolezza del Palladio lo porterà inevitabilmente a riposizionale il suo prezzo standard al di sotto dei 1900 Dollari per oncia, vale a dire l'area di quotazione della prima decade di Maggio.

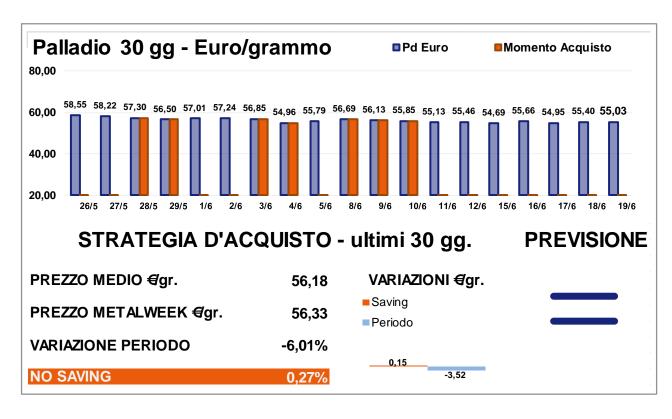
### Preziosi





### Preziosi





### Medicale

#### LEGHE PER USI MEDICALI variazioni dei prezzi in Euro/kg.

#### dal 15/6/2020 al 19/6/2020

Titanio – grado 2,3,4,5	_	0,17
ELI F136	_	0,15
ELI F1295	_	0,16
Acciaio Inox Medicale	+	0,01
TZM	+	0,01
Nilvar	+	0,08
CrCo		
CoCrMo	_	0,07
CoCrWNi	_	0,08
CoNiCrMo	+	0,05
CoNiCrMoWFe	_	0,03

Le quotazioni indicate sono da riferirsi per gruppi merceologici.

Il Molibdeno ritrova il segno più nel contesto delle variazioni settimanali del suo riferimento di mercato USD. L'ultima volta in cui il Molibdeno era cresciuto rispetto ad otto giorni prima, risale alla settimana 18, vale a dire la ultima ottava di Aprile.

La variazione settimanale del prezzo del Molibdeno è stata dell'1,8% in rapporto alla quotazione USD e del 2,5% nel controvalore in Euro. Il dato appena indicato è utile per aprire la consueta parentesi sul cambio Euro-Dollaro, che per la seconda settimana consecutiva vede la Moneta Unica in leggera difficoltà rispetto a quella USA. La situazione è ancora largamente a vantaggio dell'Euro, a dimostrazione del fatto che la FED non adotterà, a breve, misure urgenti sul Dollaro.

Il Cobalto per effetto del cambio non è variato nel riferimento in Euro, ma nel valore in USD ha ceduto lo 0,6%, poca cosa rispetto alle variazioni alle quali il metallo ci ha abituati. La situazione del comparto siderurgico pesa sul prezzo del Titanio, in calo ulteriore del 3% nel riferimento in Euro. Le ferro-leghe non mutano i loro consueti indirizzi con il ferro-cromo stabile e il composto ferro Tungsteno in ulteriore calo, pezzo in USD, meno 1,3%, in Euro meno 0,2%. Il Nichel non sarà determinante per il cambio degli equilibri dei prezzi delle leghe a base di questo metallo. Al Molibdeno, così come al Cobalto, non vengono riservate particolari aspettative di crescita nel corso della settimana, resta comunque un buon segnale il sussulto del Molibdeno.

### Rottami

#### ROTTAMI NON FERROSI variazioni dei prezzi in Euro/ton. (Min. – Max.)

#### dal 15/6/2020 al 19/6/2020

Rame 1^ cat	+	70	+	100	
Rame 2^ cat	+	70	+	90	
Rame 3^ cat	+	60	+	80	
Rame tornitura	+	50	+	80	
Alluminio rottame	+	10	+	20	
Alluminio tornitura	+	10	+	20	
Alluminio Secondario rottame	+	10	+	20	
Alluminio Secondario tornitura	+	10	+	20	
Ottone rottame	+	60	+	90	
Ottone tornitura	+	50	+	80	
Bronzo rottame	+	50	+	70	
Bronzo tornitura	+	40	+	60	
Piombo rottame	+	10	+	20	
Zama rottame	+	40	+	70	
Zama tornitura	+	30	+	50	
Zinco rottame	+	40	+	60	

Le quotazioni indicate sono da riferirsi per gruppi merceologici.

Il mercato dei rottami continua ad essere sospeso tra due incognite, la prima legata all'attuale stato della congiuntura economica mondiale e la seconda, che tocca molto di più da vicino i metalli e le leghe, il forte livello di incertezza che regna nelle Borse di riferimento, LME e CME. Mai come ora, emergono i caratteri distintivi dei due mercati, ferrosi e non ferrosi, il primo più di ampio respiro, sia per le dimensioni degli operatori, le acciaierie, sia per i "benchmark" di carattere internazionale, il rottame HMS su tutti. Il mercato dei rottami non ferrosi ha delle dimensioni più ridotte rispetto a quello acciai e di natura più locale, basti pensare alla sola Italia settentrionale, divisa in tre macro-aree di influenza, dove la Lombardia è a rappresentare il baricentro naturale e

le zone di Piemonte. Tri-Veneto ed Emilia-Romagna, i relativi combinati territoriali. Il reiterarsi della situazione di elevata incertezza che sta regnando al LME costituisce una nuova fase di blocco per il mercato, l'evidenza è la prosecuzione del momento di stallo negli acquisti da parte delle fonderie e raffinerie, con gli utilizzatori di metalli e leghe non più in grado di ottenere un adeguato valore dei rottami che sia correlato alle variazioni reali delle materie prime, su tutte il Rame e le sue leghe, come Ottone e Bronzo. Sul versante dei rottami di acciaio al carbonio da segnalare, come unico cambiamento, il sensibile calo di 15 € per tonnellata dell'E1, stabili le altre classifiche delle demolizioni, E3 e E40, mente è in leggera discesa il prezzo del lamierino E8 non selezionato.

### ROTTAMI ACCIAIO AL CARBONIO - GHISA - ACCIAIO INOSSIDABILE variazioni dei prezzi in Euro/ton. (Min. - Max.)

#### dal 15/6/2020 al 19/6/2020

Ferrosi		
Lamierino	0	<b>–</b> 5
Demolizione Industriale	_ 5	_ 15
Tornitura automatica	_ 10	_ 15
Ghisa	- 0	<b>–</b> 10
Tornitura ghisa fresca	<b>–</b> 5	<b>–</b> 15
Inox		
Austenitici rottame	+ 5	+ 15
Austenitici tornitura	0	+ 10
Martensitici rottame	0	+ 5
Martensitici tornitura	0	+ 5
Ferritici rottame	0	+ 5
Ferritici tornitura	0	+ 5

Le quotazioni indicate sono da riferirsi per gruppi merceologici.

#### INDICATORI MACROECONOMICI DI SETTORE

Variazioni periodiche

Aggiornamento del 19/6/2020

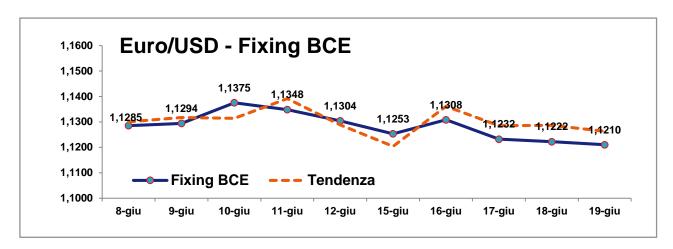
Indici	LMEX	SP & GSCI	Dow Jones ind.metals	STOXX 600	Baltic Dry
Valori del 19/6/2020	2638	1102,37	100,08	388	1555
Variazione % rispetto alla settimana precedente	+ 1,228 %	- 1,272 %	+ 1,439 %	- 1,020 %	+ 68,427 %
Variazione % rispetto al 1/1/2020	- 7,211 %	- 9,545 %	- 8,519 %	- 16,017 %	- 42,661 %
Variazione % rispetto ai 12 mesi precedenti	- 5,312 %	- 7,243 %	- 4,009 %	- 14,159 %	- 25,504 %

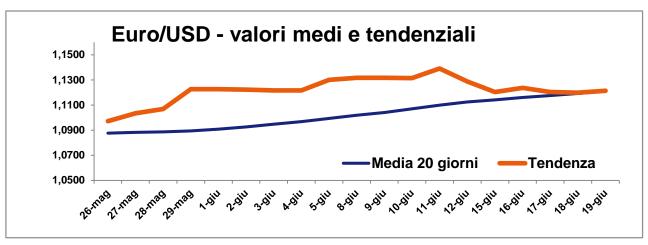
Elaborazione dati: Sportello Metalli

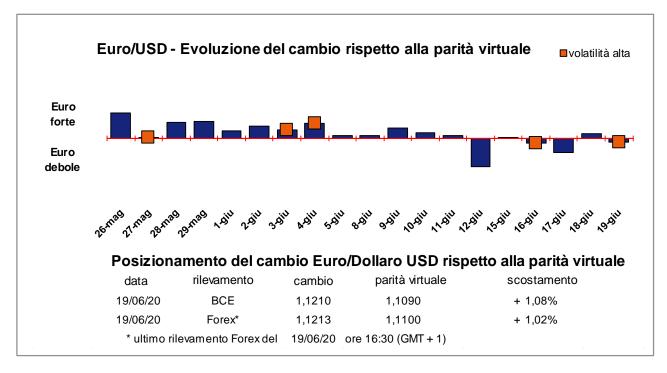
#### Natura degli Indici

LMEX	London Metal Exchange Index – Indice ufficiale LME che calcola le variazioni di tutti i metalli quotati alla Borsa di Londra.
SP & GSCI	Standard & Poors Goldman Sachs Commodity Index – Indice dei metalli industriali quotati al CME di Chicago (USA).
Dow Jones Ind. metals	Dow Jones industrial metals – Indice dedicato al mercato dei futures dei metalli industriali.
STOXX 600	Europe 600 Basic Resources – Indice di borsa legato alle quotazioni delle azioni di società minerarie e metallurgiche europee.
Baltic Dry	Indice di riferimento per il mercato dei noli marittimi. Indice specifico per navi cargo «bulk+dry» (alla rinfusa e non liquide).

### Cambio







### Partner















